

cronaca, uscirono indenni dal campo, mentre io mi trasferii in tribuna per le interviste. Fui quasi subito accerchiato da un gruppo di tifosi, spintonato, schiaffeggiato, sputacchiato, ecc., e quando stavo vedendomela brutta, venne in mio aiuto un ex giocatore della Sambenedettese, Alfiero Capasciutti, che riuscì a divincolarmi dagli aggressori, portandomi in salvo nella sua auto».

«Nella travolgente ed entusiasmante ascesa dell'Ascoli nell'olimpico calcistico» ha ricordato Piero Di Sabatino, che fu a fianco di Fahiani come amico e sponsor «per i commenti giornalistici delle imprese dell'Ascoli, la troupe televisiva si trasferiva nei vari bar cittadini, con Costantino Rozzi in prima fila, attorniato dai "tifosissimi" Adriano Castelletti, detto "Caciola", Peppe Mancini, detto "Falicco", Ritrecina detto "Barilò" e le vivaci trasmissioni si trasformavano in autentici spettacoli di varietà, mentre migliaia e migliaia di spettatori di Ascoli, Amandola, Fermo, Montegranaro, ecc. rimanevano per ore dinanzi al video.

## Le esperienze di Ferruccio Squarcia

*«Fui chiamato dall'indimenticabile Vittorino Orsini a TVA Telecentro, come direttore responsabile, nel momento in cui l'emittente, agli albori del 1980, entrava nel circuito "Italia 1" creata proprio in quei mesi dall'editore Edilio Rusconi.*

*Sicuramente, se Vittorino Orsini non fosse scomparso prematuramente, TVA avrebbe vissuto tanti altri anni di massimo splendore perché questo vulcanico imprenditore si era appassionato al mezzo televisivo dopo che, nei primi mesi di esperienza, soleva ricordare "che per lui la televisione andava bene solo se si vedevano sul video immagini perfette".*

*Con un gruppo di eccezionali amici e collaboratori iniziammo a portare nuove idee a TVA: nacquero trasmissioni che hanno detto qualche cosa di nuovo come Indagine con cui scendemmo, per più di cinque anni, nelle piazze e nelle strade tra la gente della nostra provincia e poi della nostra regione per ascoltare idee e problemi, malumori e suggerimenti. Furono gli anni di simpatiche interviste in strada incentrate con il sorriso su fatti seri, come "l'assessore a luci rosse" per commentare la decisione di un assessore del Comune di S. Benedetto di far coprire i manifesti di film troppo "caldi" per quegli anni. Tra tanti ricordi la sigla di Indagine con serissimi personaggi ascolani trasformati in attori sulle note di una trascinate ballata di Herbert pagani "Le home franquet" sigla internazionale dei villaggi Valtur. Successo di audience e di sponsor ebbe poco dopo anche Formula Donna - proseguita con crescente interesse per oltre 100 puntate in quattro anni con Maria Grazia Zema, Teresa Giardini, la regia di Piero Benfatti, i parrucchieri dell'Oreal ed una sigla appositamente scritta da Mimmo Locasciulli.*

*A partire dal 1983 inventammo una trasmissione per riscaldare animi ed audience dei mesi estivi, normalmente caratterizzati dal basso ascolto e quindi da poco afflusso di pubblicità. Furono gli anni di "Ragazza inganbissima e Miss Italia" con la nostra televisione prima in Italia a dare voce ed immagini alle bellissime partecipanti ai concorsi di Mirigliani. Più di 30 trasmissioni per cinque anni da giugno fino a tutt'agosto con collegamenti e servizi speciali anche dalle finali nazionali di Salsomaggiore... Bei ricordi anche pensando che solo qualche anno dopo Miss Italia fu scoperta dai grandi network nazionali e dalla Rai.*

*Furono anni di grande attività, ma soprattutto di tanta buona volontà da parte di tutti... Anche quando decidemmo di far seguire al telegiornale un collegamento con Il Sole 24 ore ma TVA non aveva ancora il fax... ed allora un veloce messaggero iniziò a portare fogli e notizie fino a che non arrivò il tanto atteso e desiderato telefax. Quanti ricordi, un vero peccato per una voce dell'informazione che non c'è più!».*



*Vittorino Orsini, che vediamo nelle due foto, nel 1979 rilevò l'emittente denominandola "T.V.A. Telecentro". Mette in evidenza le sue straordinarie capacità di imprenditore manager. Entusiasta di questa sua nuova esperienza, Orsini potenzia gli impianti, rinnova le attrezzature, allarga la zona di utenza e promuove variegati programmi di ampio gradimento. Nasce così una fra le più qualificate emittenti private italiane mettendo a disposizione uno strumento di informazione particolarmente attento alla realtà della nostra comunità*

